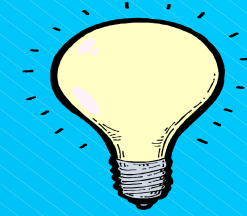


L'Assistenza Domiciliare e il Distretto

appunti di Mauro ARZESE

17 gennaio 2003

All'inizio era...



L. 833/'78

“Organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”

Il Distretto Sanitario di base (è) la “struttura tecnico-funzionale per l'erogazione dei servizi di primo livello e pronto intervento”, tra cui..

“..l'assistenza medico-generica e infermieristica, ambulatoriale e domiciliare”

Ripercorrendo la storia...

**Annunciano un'assistenza domiciliare in
forma "integrata" ...**

PSSR 1990-1992

P.O. "Tutela della salute degli anziani"

art.26, comma 1, lettera c) DPR 314/'90

...dell'Assistenza Domiciliare

**L'assistenza domiciliare "integrata" viene
definita nella...**

DGR 175-9150 23/09/'91

**"Assistenza Domiciliare Integrata:
definizione criteri di indirizzo per l'attivazione
di interventi sperimentali"**

L.R. 39/'94: "Individuazione delle Aziende Sanitarie Regionali"

... "al Distretto ...(competete)... l'esercizio delle attività.. di Assistenza Domiciliare Integrata"

Ancora un po' di legislazione...

DGR 191-35135 del 23.05.1994

“ADI: Erogazione di farmaci, presidi ed ausili”

art. 2, allegato H DPR 484/'96

DGR 127-15270 del 9.12.1996

**“Accordo Regionale con i Medici di Medicina
Generale”**

Allegati G-H DPR 270/2000

PSN 1998-2000

L.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

DPCM 14.02.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia sociosanitaria”

DPCM 29.11.2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)"*

DGR 57-5740 del 3.04.2002

"Recepimento DPCM 29.11.2001 (Definizione dei LEA)"

* (livelli essenziali e uniformi di assistenza nell' **art.1 comma 3 D.L. 502/'92** "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e succ. **DL 517/'93** e **DL 229/'99**)

DPCM 29.11.2001 “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)”

- assistenza programmata a domicilio (ADI e ADP, comprese le varie forme di assistenza infermieristica territoriale), con prestazioni domiciliari di

medicina generale e pediatrica

medicina specialistica

infermieristiche

riabilitative

aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona*

assistenza farmaceutica, protesica e integrativa

***(50% a carico dell'utente o del Comune)**

Nella domiciliarità...

**...si passa da un'assistenza domiciliare
" semplice" ("la pressione,
l'intramuscolo..")...**

**...alla complessa realtà di un'assistenza
domiciliare a malati precocemente
dimessi dall'ospedale, spesso gravi
o affetti da malattie inguaribili**

Assistenza domiciliare

...ieri..

...pazienti non gravi

...tecniche semplici

...tempi rapidi

...oggi..

...pazienti gravi

...tecniche complesse

...tempi prolungati

L'obiettivo si sposta ...

...dall'esecuzione domiciliare di una serie di prestazioni...

...ad un Servizio centrato sulla dinamica di un progetto di cura individualizzato

Nell'assistenza domiciliare si fanno strada i concetti di...

...valutazione multidimensionale dei bisogni e del grado di non autosufficienza

...verifica dei risultati raggiunti e della corrispondenza con gli "outcomes" previsti

...garanzia della continuità delle cure

... "governo clinico" del servizio

L'attenzione dell'operatore si incentra su...

... l'identificazione del "care giver"

...l'individuazione di un "case manager"

...il supporto alla famiglia

Si passa ...

... dall'operatore "esecutore" ...

...all'operatore "regista" del programma di assistenza, figura di educatore, aiuto e supporto alla famiglia

Di tutto di più...

ADI

ADP

domiciliarità

Assistenza
Infermieristica
Territoriale

Spedalità
Domiciliare

Cure Domiciliari

OAD

AD

SID

ADOC

Servizio
domiciliare

Ospedale a
casa

Ospedalizzazione a domicilio

Assistenza
domiciliare

SI

SIT

D.G.R. 7.05.2002 n. 41-5952

LINEE GUIDA REGIONALI PER IL NUOVO MODELLO INTEGRATO DEL SERVIZIO DI CURE DOMICILIARI

Commissione
Cure Domiciliari
Regione Piemonte



Assessorato Sanità
Direzione Programmazione Sanitaria

COSA SI INTENDE PER CURE DOMICILIARI ?

**“una modalità di assistenza sanitaria
e sociale erogata al domicilio della persona
in modo continuo ed integrato, al fine di
fornire cure appropriate da parte del medico
di famiglia e di altri operatori (medici,
infermieri, terapisti della riabilitazione,
operatori sociali) dei servizi territoriali ed
ospedalieri e delle associazioni di
volontariato, secondo le necessità rilevate”**



CURE DOMICILIARI : IL NUOVO MODELLO INTEGRATO DELLA REGIONE
PIEMONTE

L'OBIETTIVO E'..

**UN'ASSISTENZA A DOMICILIO
MODULATA SU LIVELLI DI INTENSITA'
DI CURE SANITARIE ED INTERVENTI
SOCIALI EROGATI IN BASE AI
BISOGNI ASSISTENZIALI
ESPRESSI DALLE PERSONE**



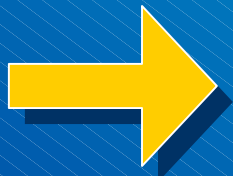
Assessorato Sanità
Direzione Programmazione Sanitaria

CARATTERISTICHE DEL MODELLO

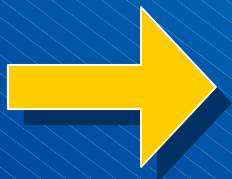
- **un'unica struttura organizzativa che coordina e gestisce tutte le attuali forme di cure domiciliari**
- **una nuova classificazione della complessità assistenziale con i "codici colore" sanitario e sociale**
- **una "vera" integrazione tra prestazioni sanitarie e socio-assistenziali**



Integrazione come requisito indispensabile...



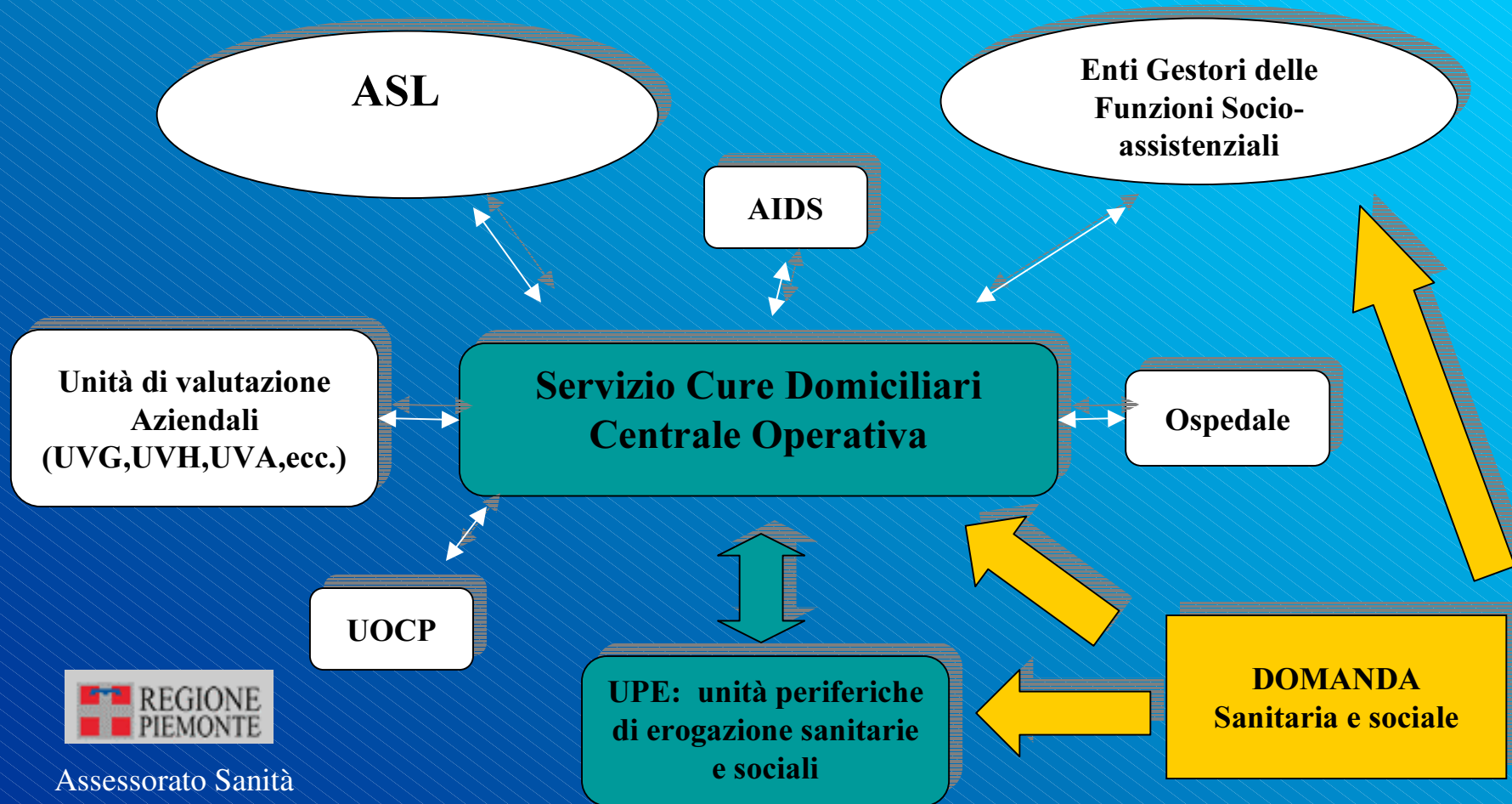
per realizzare progetti unitari



per migliorare la qualità dell'assistenza



Il modello organizzativo



CURE DOMICILIARI : IL NUOVO MODELLO INTEGRATO DELLA REGIONE
PIEMONTE

STRUMENTI PER UNA VALUTAZIONE
▪ **OMOGENEA**
▪ **MULTIDIMENSIONALE E MULTIDISCIPLINARE**

▪ **Scheda colore sanitario**

*scale di valutazione IADL, ADL, CIRS, DISCO,
Karnofsky Performance Status*

▪ **Scheda colore sociale**

*scheda di valutazione della condizione familiare,
sociale, abitativa ed economica*



**Dall'applicazione degli strumenti per la valutazione
sanitaria e sociale vengono individuati dei "livelli" di
intensità di cure sanitarie e sociali**

bassa intensità
media intensità
alto intensità

che vengono espressi come

codice verde
codice giallo
codice rosso

sia sanitario che sociale



VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il lavoro degli operatori è scomposto
in 4 tempi:

- **tempo "F"** ("For" time): preparazione all'intervento
- **tempo "G"** ("Go" time): tempo impiegato negli spostamenti
- **tempo "H"** ("House" time): tempo dedicato all'assistenza a domicilio
- **tempo "I"** ("In" time): tempo dedicato agli incontri di programmazione, coordinamento, organizzazione, formazione, informazione, passaggio consegne



